

Pubblicato il 26/01/2017

**N. 00248/2017 REG.PROV.CAU.
N. 08982/2016 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8982 del 2016, proposto da:

Francesco Comune Costruzioni Srl in proprio e quale capogruppo mandataria RTI, RTI Infratech Consorzio Stabile, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dagli avvocati Andrea Rallo C.F. RLLNDR60E29F839Z e Michele Lopiano C.F. LPNMHL61C12A662C, con domicilio eletto presso Claudio Petrucci in Roma, via Polonia, 7;

contro

Semataf Srl in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria RTI, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Vito Agresti C.F. GRSVTI68A15F052L e Antonio Pazzaglia C.F.

PZZNTN72L08F205A, con domicilio eletto presso Antonio Pazzaglia in Roma, via Emanuele Gianturco, 1;

RTI Iurino Moviter Srl, RTI Cosvim Soc. Coop e RTI Inerti Sud Srl, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Pazzaglia C.F. PZZNTN72L08F205A e Vito Agresti C.F. GRSVTI68A15F052L, con domicilio eletto presso Antonio Pazzaglia in Roma, via Emanuele Gianturco, 1;

nei confronti di

Italferr Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Marcello Vernola C.F. VRNMCL61C04A662B, con domicilio eletto presso Marcello Cardi in Roma, viale Bruno Buozzi, 51;

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) Spa, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Marcello Vernola C.F. VRNMCL61C04A662B, con domicilio eletto presso Marcello Cardi in Roma, viale Bruno Buozzi, 51;

Autorita' Nazionale Anticorruzione, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Gen.Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi;

per la riforma

dell'ordinanza cautelare del T.A.R. PUGLIA - BARI: SEZIONE I n. 00525/2016, resa tra le parti, concernente l'affidamento dell'accordo quadro per la realizzazione opere del nodo di Bari - tratta Sud Bari centrale e Bari Torre a Mare.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Semataf Srl in proprio e nella qualità di capogruppo mandataria RTI, di RTI Iurino Moviter Srl, di RTI Cosvim Soc. Coop, di RTI Inerti Sud Srl, di Italferr Spa, di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) Spa e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Vista l'impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 26 gennaio 2017 il Cons. Paolo Giovanni Nicolò Lotti e uditi per le parti gli avvocati Rallo, Lopiano, Vernola, Agresti, e l'Avvocato dello Stato Stigliano Messuti;

Ritenuto, ad un primo esame, che non emergono apprezzabili profili di fumus dell'appello cautelare;

Ritenuto, comunque, che sulla base di un giudizio di bilanciamento degli opposti interessi, appare prevalente l'interesse pubblico della stazione appaltante ad avviare la realizzazione delle opere infrastrutturali messe a gara;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta)

Respinge l'appello (Ricorso numero: 8982/2016).

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 26 gennaio 2017 con l'intervento dei magistrati:

Claudio Contessa, Presidente FF

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti, Consigliere, Estensore

Raffaele Prosperi, Consigliere

Alessandro Maggio, Consigliere

Daniele Ravenna, Consigliere

L'ESTENSORE

Paolo Giovanni Nicolo' Lotti

IL PRESIDENTE

Claudio Contessa

IL SEGRETARIO